

Monumenti e musei, la Cina sbarca a Paestum per tre giorni

L'ARCHEOLOGIA

Paola Desiderio

La Cina sbarca a Paestum in occasione della ventiduesima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che si terrà da giovedì 14 a domenica 17 novembre. Icomos China (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti, organo consultivo dell'Unesco, organizzazione internazionale non-governativa impegnata a promuovere la conservazione, la protezione, l'uso e la valorizzazione del patrimonio culturale mondiale) sarà alla guida di una delegazione di 23 manager culturali, tra cui direttori di parchi archeologici e musei, di istituti di archeologia, di conservazione e prestigiosi accademici di architettura e pianificazione del paesaggio. Tra i paesi ospiti dell'edizione 2019 ci sarà anche la Cina, con un proprio stand nel salone espositivo, mentre venerdì 15 novembre verrà presentata l'area archeologica di Liangzhu.

LA MISSIONE

La delegazione cinese è composta da persone provenienti da Pechino, dalle province di Fujia, Hunan, Shaanxi, Zhejiang e dalla regione autonoma della Mongolia interna, che saranno presenti con tre parchi archeologici e mu-

sei (Changsha Tongguan kiln, il più antico forno di produzione ceramica durante la Dinastia Tang e il Periodo delle Cinque Dinastie e dei Dieci Regni che ha contribuito alla diffusione della cultura della ceramica in Cina) due dei quali nella lista Unesco (l'antica città di Xanadu, leggendaria capitale dell'impero mongolo fatta edificare da Kublai Khan, e le rovine di Liangzhu,



**DAL 14 AL 17 NOVEMBRE
 IN ARRIVO ALCUNI
 TRA I PIÙ AUTOREVOLI
 RESTAURATORI
 E ARCHITETTI
 DELL'ANTICO ORIENTE**

non solo il sito che ha fatto perdere all'Italia il primato di essere da sola in cima alla Lista Unesco, ma di fatto l'insediamento della prima civiltà urbana dedita alla coltivazione del riso e il luogo eletto della civiltà cinese a seguito del ritrovamento del reperto di giada King of Cong, tremila a. C.). E ancora, due istituti di archeologia e conservazione (Cultural Relics Conservation and Archaeology Division of Cultural Heritage Bureau of Zhejiang Province, Zhejiang Provincial Cultural Relics and Archaeology Institute), tre istituti di architettura e pianificazione urbana (Shaanxi Provincial Conservation Engineering Institute of Monument & Sites, Beijing Tsinghua Tongheng Urban Planning & Design Institute, Zhejiang Province Institute of Ancient Architectural Design and Research, un istituto di tecnologie applicate ai Beni Culturali (Tsinghua Heritage Institute for Digitization con la Presidente Yan He), un istituto di ricerca (Pingtan International Institute of Austronesian Research) oltre all'organizzazione non governativa ICOMOS China. Alla Borsa sarà presente, inoltre, Liu Kecheng, un prestigioso accademico che appartiene alla prima generazione di architetti contemporanei esperti in progettazione di musei e riqualificazione del patrimonio culturale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

